

\_Lettera\_N\_0586

Al cavaliere Federico Oreglia di S. Stefano

"Lanzo torinese, 21 luglio 1862

Car.mo Sig. Cav. ,

Ho ricevuto le sue due lettere. Va bene. Cerchi danaro, smerci biglietti, raccolga oggetti, e questo va bene.

Ella poi si faccia coraggio ed un grande coraggio. Rumores uge; altrimenti ne rimane assordato.

Intanto Ella favorisca di dare delle mie notizie a Mad. Gastaldi ed a Mad. Massarola salutandole e ringraziando le da parte mia di quanto fanno per la Lotteria. Dica lo stesso al benemerito sig. Grosso. Un vale a Boggero, a Bonetti, a Cuffia, ai due Parrucatti, a Durando, a Bongioanni Maggiore, a Pelazza, aD. Francesia, i quali mi hanno scritto. Dica a D. Alasonatti che prepari danaro etc.

La passeggiata a Murialdo forse non sarà opportuna.

Se il Signore vorrà venerdì sarò con Lei all'Oratorio in buon essere di salute.

Vale in Domino.

Aff.mo amico Sac. Bosco Gio.